

SINTISOL



CAMPI DI APPLICAZIONE

Il SINTISOL è indicato come sottofondo, fissativo e turapori per interni ed esterni, adesivo per reti in fibra di vetro, per rivestimenti termoisolanti o risanamento di pareti cavillate ecc.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Il SINTISOL è costituito principalmente da una resina stiroacrilica opportunamente trattata con additivi selezionati che gli conferisce una buona proprietà di penetrazione e consolidamento. Il SINTISOL si caratterizza e differenzia perché:

- ✓ ha un elevato grado di elasticità;
- ✓ ha un elevato potere ancorante;
- ✓ ha un'ottima permeabilità al vapore acqueo;
- ✓ non ha effetti tossici;
- ✓ non è infiammabile.

AVVISI IMPORTANTI

- Utilizzare SINTISOL per gli usi consigliati.
- Valutare lo stato delle superfici ed i relativi pre-trattamenti prima della posa della finitura.
- Non applicare direttamente sulle superfici dove sono già presenti alghe, muffe o funghi. Eseguire prima la rimozione delle stesse utilizzando SINT SANAMURAL prima dell'applicazione.
- Non applicare con temperatura inferiore a +5°C o superiore a +35°C (in ogni caso su supporto asciutto e non con sole battente).
- Non applicare con umidità superiore all'80%. Non applicare in caso di pioggia imminente o in giornate particolarmente ventose.
- Prima dell'utilizzo consultare la scheda di sicurezza del prodotto.

APPLICAZIONE

Preparazione dei supporti

- su intonaco civile per interni: SINTISOL 1 parte, acqua 5 parti;
- su vecchie pitture lavabili, gesso, tufo, tempere, mattoni, pietra: SINTISOL 1 parte, acqua 3 parti

Applicazione

Il SINTISOL si applica a pennello, rullo o a spruzzo.

- Nel caso di pareti molto assorbenti applicare due mani a distanza di 2 – 3 ore l'una dall'altra;
- il pennello e gli attrezzi devono essere puliti immediatamente dopo l'uso con acqua;
- non applicare il prodotto a temperatura inferiore ai 6°C e non superiori ai 35°C.
- il tempo di essiccazione prima di poter procedere nell'applicazione dei prodotti di finitura è di almeno 5 ore;
- non applicare su fondi umidi;

PULIZIA

Pennelli, rulli o attrezzature per lo spuzzo (airless) si puliscono prima dell'essiccamento di SINTISOL con acqua.

CONSUMO

Il consumo è fortemente influenzato dall'assorbimento e rugosità del supporto, dal tipo di colore scelto e dall'attrezzo utilizzato per l'applicazione. In condizioni normali i consumi sono indicativamente di 1Lt /m² per mano.

CONFEZIONI

RESINCOLOR LUCIDO viene fornito in fustini di plastica da 1 litro, 5 litri e 20 litri.

IMMAGAZZINAGGIO

12 mesi in luogo asciutto, lontano da fonti di calore, ad una temperatura compresa tra +5°C e +35°C. Teme il gelo.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Per un utilizzo sicuro dei nostri prodotti fare riferimento all'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza, disponibile sul nostro sito www.sintoplast.it oppure richiedibile all'indirizzo mail info@sintoplastsrl.com

AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.sintoplastsrl.it

INFORMATIVA LEGALE

I contenuti della presente Scheda Tecnica possono essere riprodotti in altro documento progettuale, ma il documento così risultante non potrà in alcun modo sostituire o integrare la Scheda Tecnica in vigore al momento dell'applicazione del prodotto SINTOPLAST. La Scheda Tecnica più aggiornata è disponibile sul nostro sito www.sintoplast.it

VOCE DI CAPITOLATO

SINTISOL fissativo a base di resina stiroacrilica ed additivi selezionati.

La riproduzione di testi, foto e illustrazioni di questa pubblicazione è vietata e viene perseguita ai sensi di legge



SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1 Identificatore del prodotto:** SINTISOL**Altri mezzi d'identificazione:**

Non applicabile

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti: Finitura di superfici di cemento

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

SINTOPLAST SRL

TRAV. VIA DEI TRULLARI, 12 (Z.I.)

70010 LOCOROTONDO (BA) - ITALIA

Tel. 080.431.16.11

Fax. 080.431.16.11

info@pec.sintoplastsrl.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI ******2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:****Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A, H317

2.2 Elementi dell'etichetta:**Regolamento n°1272/2008 (CLP):****Attenzione****Indicazioni di pericolo:**

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione respiratoria/protezione gli occhi/calzature protettive.

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.

Informazioni supplementari:

Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1).

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

2-ottil-2H-isotiazol-3-one; Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Ulteriori etichettatura:

Unicamente per uso in impianti industriali oppure da parte di utilizzatori professionali

**** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

- Continua alla pagina successiva -

SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI ** (continua)

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI **

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela di sostanze

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 108-05-4 EC: 203-545-4 Index: 607-023-00-0 REACH: 01-2119471301-50-XXXX	acetato di vinile⁽¹⁾ ATP ATP05	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H332; Carc. 2: H351; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H335 - Pericolo	
CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4 Index: 006-015-00-9 REACH: 01-2119517622-45-XXXX	diuron (ISO)⁽¹⁾ ATP ATP01	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Carc. 2: H351; STOT RE 2: H373 - Attenzione	
CAS: 10605-21-7 EC: 234-232-0 Index: 613-048-00-8 REACH: Non applicabile	carbendazina (ISO)⁽¹⁾ ATP ATP17	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Muta. 1B: H340; Repr. 1B: H360FD; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo	
CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7 Index: 613-112-00-5 REACH: 01-2120768921-45-XXXX	2-ottil-2H-isotiazol-3-one⁽¹⁾ ATP ATP15	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 2: H330; Acute Tox. 3: H301+H311; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1: H314; Skin Sens. 1A: H317; EUH071 - Pericolo	
CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile Index: 613-167-00-5 REACH: Non applicabile	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)⁽¹⁾ ATP ATP13	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 2: H310+H330; Acute Tox. 3: H301; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1C: H314; Skin Sens. 1A: H317; EUH071 - Pericolo	
CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile Index: 613-167-00-5 REACH: Non applicabile	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)⁽¹⁾ ATP ATP13	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 2: H310+H330; Acute Tox. 3: H301; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1C: H314; Skin Sens. 1A: H317; EUH071 - Pericolo	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M	
	Acuto	Cronico
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4	10	10
carbendazina (ISO) CAS: 10605-21-7 EC: 234-232-0	10	10
2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	100	100
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	100	100
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	100	100

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI ** (continua)

Identificazione		Fattore M	
CAS: 55965-84-9	EC: Non applicabile	Cronico	100

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	% (p/p) >=0,0015: Skin Sens. 1A - H317
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	% (p/p) >=0,6: Skin Corr. 1C - H314 0,06<= % (p/p) <0,6: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=0,6: Eye Dam. 1 - H318 0,06<= % (p/p) <0,6: Eye Irrit. 2 - H319 % (p/p) >=0,0015: Skin Sens. 1A - H317
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	% (p/p) >=0,6: Skin Corr. 1C - H314 0,06<= % (p/p) <0,6: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=0,6: Eye Dam. 1 - H318 0,06<= % (p/p) <0,6: Eye Irrit. 2 - H319 % (p/p) >=0,0015: Skin Sens. 1A - H317

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Può provocare una reazione allergica cutanea. In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO
5.1 Mezzi di estinzione:
Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso, sebbene contenga sostanze combustibili. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

- Continua alla pagina successiva -

SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Temperatura massima: 0 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	5 ppm	17,6 mg/m ³
acetato di vinile CAS: 108-05-4 EC: 203-545-4	VL (Breve Termine)	10 ppm	35,2 mg/m ³

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
acetato di vinile CAS: 108-05-4 EC: 203-545-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,42 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	35,2 mg/m ³	35,2 mg/m ³	17,6 mg/m ³	17,6 mg/m ³
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	5,79 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,17 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Non applicabile

PNEC:

Identificazione		PNEC	
		STP	Acqua fresca
acetato di vinile CAS: 108-05-4 EC: 203-545-4	STP	6 mg/L	Acqua fresca
	Suolo	0,004 mg/kg	Acqua marina
	Intermittente	0,126 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4	STP	58 mg/L	Acqua fresca
	Suolo	0,012 mg/kg	Acqua marina
	Intermittente	0,00022 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)
2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	STP	Non applicabile	Acqua fresca
	Suolo	0,0082 mg/kg	Acqua marina
	Intermittente	0,00122 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)

8.2 Controlli dell'esposizione:



A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.



B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Nitrile, Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,4 mm)		EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0,1 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	1,03 kg/m ³ (1,03 g/L)
Numero di carboni medio:	4
Peso molecolare medio:	86,1 g/mol

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE **
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Incolore
Colore:	Non disponibile
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	100 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	2352 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	12385,94 Pa (12,39 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	1032,3 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,032
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 °C)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	393 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non applicabile
-------------------------------	-----------------

9.2 Altre informazioni:
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE ** (continua)

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile *

Indice di rifrazione: Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

 Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE **

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE ** (continua)
D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti cancerogeni. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

IARC: acetato di vinile (2B)

- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti mutageni. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
acetato di vinile CAS: 108-05-4 EC: 203-545-4	2920 mg/kg	2340 mg/kg	Ratto
			Coniglio
	CL50 inalazione	Non applicabile	
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4	1017 mg/kg	Non applicabile	Ratto
	CL50 inalazione	Non applicabile	
carbendazina (ISO) CAS: 10605-21-7 EC: 234-232-0	6400 mg/kg	8500 mg/kg	Ratto
			Coniglio
	CL50 inalazione	Non applicabile	
2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	125 mg/kg	311 mg/kg	
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	64 mg/kg	87,12 mg/kg	Ratto
			Coniglio
	CL50 inalazione	0,33 mg/L (4 h)	Ratto
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	64 mg/kg	87,12 mg/kg	Ratto
			Coniglio
	CL50 inalazione	0,33 mg/L (4 h)	Ratto

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE ** (continua)

Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	>20 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	Non applicabile

11.2 Informazioni su altri pericoli:
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non applicabile

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE **

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:
Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
	CL50	EC50		
acetato di vinile CAS: 108-05-4 EC: 203-545-4	CL50	31,1 mg/L (96 h)	Lebistes reticulatus	Pesce
	EC50	12,6 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	12,7 mg/L (72 h)	Pseudokirchneriella subcapitata	Alga
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4	CL50	6,6 mg/L (96 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	1,4 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	0,022 mg/L (96 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
carbendazina (ISO) CAS: 10605-21-7 EC: 234-232-0	CL50	0,3 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	0,22 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		
2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alga
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alga
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	CL50	0,28 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
	EC50	0,16 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	0,018 mg/L (72 h)	Selenastrum capricornutum	Alga

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
	NOEC	Concentrazione		
acetato di vinile CAS: 108-05-4 EC: 203-545-4	NOEC	0,551 mg/L	Pimephales promelas	Pesce
	NOEC	Non applicabile		
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4	NOEC	0,001 mg/L	Danio rerio	Pesce
	NOEC	0,56 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:
Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
acetato di vinile CAS: 108-05-4 EC: 203-545-4	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	98 %
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	0 %

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE ** (continua)

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
	carbendazina (ISO) CAS: 10605-21-7 EC: 234-232-0	BOD5	Non applicabile	Concentrazione
COD		Non applicabile	Periodo	28 giorni
BOD5/COD		Non applicabile	% biodegradabile	0 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:
Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
	acetato di vinile CAS: 108-05-4 EC: 203-545-4	BCF
Log POW		0,73
Potenziale		Basso
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4	BCF	64
	Log POW	2,68
	Potenziale	Moderato
carbendazina (ISO) CAS: 10605-21-7 EC: 234-232-0	BCF	4
	Log POW	1,52
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	acetato di vinile CAS: 108-05-4 EC: 203-545-4	Koc	24	Henry
Conclusione		Molto alto	Terreno asciutto	Si
Tensione superficiale		2,399E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
carbendazina (ISO) CAS: 10605-21-7 EC: 234-232-0	Koc	350	Henry	2,128E-6 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Moderato	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

- Continua alla pagina successiva -

SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014
Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:

- 14.1 Numero ONU o numero ID:** Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
Etichette: Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio: Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali: Non applicabile
Tunnel restrizione codice: Non applicabile
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 40-20:

- 14.1 Numero ONU o numero ID:** Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
Etichette: Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio: Non applicabile
14.5 Inquinante marino : No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali: Non applicabile
Codici EmS:
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: Non applicabile
Gruppo di segregazione: Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2023:

- Continua alla pagina successiva -

SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)

14.1 Numero ONU o numero ID:	Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Etichette:	Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio:	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:	Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE **
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1), diuron (ISO), carbendazina (ISO), 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1), Tetraidro-1,3,4,6-tetrakis (idrossimetil) imidazo [4,5-d] imidazolo-2,5 (1H, 3H) -dione, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1).

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: diuron (ISO) (Tipo di prodotto 7, 10) ; carbendazina (ISO) (Tipo di prodotto 7, 10) ; 2-ottil-2H-isotiazol-3-one (Tipo di prodotto 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13) ; Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (Tipo di prodotto 2, 4, 6, 11, 12, 13) ; Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (Tipo di prodotto 2, 4, 6, 11, 12, 13)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Contiene carbendazina (ISO)

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE ** (continua)

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) in quantità superiore al 0,0015 % del peso. L'immissione sul mercato di articoli trattati è soggetta alle seguenti condizioni: | 1) | in considerazione dei rischi identificati per la salute umana, le miscele trattate con C(M)IT/MIT (3:1) o contenenti tale prodotto e immesse sul mercato per l'uso da parte del pubblico non devono contenere C(M)IT/MIT (3:1) a una concentrazione che determini la classificazione come sensibilizzante della pelle, tranne qualora l'esposizione possa essere evitata con mezzi diversi dall'uso di dispositivi di protezione individuale; | 2) | in considerazione dei rischi identificati per la salute umana, i detergenti liquidi trattati con C(M)IT/MIT (3:1) o contenenti tale prodotto e immessi sul mercato per l'uso da parte di utilizzatori professionali non devono contenere C(M)IT/MIT (3:1) a una concentrazione che determini la classificazione come sensibilizzante della pelle, tranne qualora l'esposizione possa essere evitata con mezzi diversi dall'uso di dispositivi di protezione individuale; | 3) | in considerazione dei rischi identificati per la salute umana, le miscele trattate con C(M)IT/MIT (3:1) o contenenti tale prodotto diverse dai detergenti liquidi e immesse sul mercato per l'uso da parte di utilizzatori professionali non devono contenere C(M)IT/MIT (3:1) a una concentrazione che determini la classificazione come sensibilizzante della pelle, tranne qualora l'esposizione possa essere evitata anche indossando dispositivi di protezione individuale; | 4) | la persona responsabile dell'immissione sul mercato di un articolo trattato contenente C(M)IT/MIT (3:1) o trattato con tale prodotto garantisce che l'etichetta apposta su detto articolo trattato rechi le informazioni elencate all'articolo 58, paragrafo 3, secondo comma, del regolamento (UE) n. 528/2012.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI ****Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI ** (continua)

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 11, SEZIONE 12):

· Sostanze aggiunte

acetato di vinile (108-05-4)

diuron (ISO) (330-54-1)

carbendazina (ISO) (10605-21-7)

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (26530-20-1)

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
(55965-84-9)Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
(55965-84-9)

Sostanze che contribuiscono alla classificazione. (SEZIONE 2):

· Sostanze aggiunte

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (26530-20-1)

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

(55965-84-9)

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

· Pittogrammi

· Indicazioni di pericolo

· Consigli di prudenza

· Informazioni supplementari

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali (SEZIONE 9):

· Punto di infiammabilità

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (SEZIONE 15):

· Limitazioni alla commercializzazione e all'uso di certe sostanze e miscele pericolose (L' allegato XVII REACH, etc...)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 2: H310+H330 - Mortale a contatto con la pelle o in caso di inalazione.

Acute Tox. 2: H330 - Letale se inalato.

Acute Tox. 3: H301 - Tossico se ingerito.

Acute Tox. 3: H301+H311 - Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Muta. 1B: H340 - Può provocare alterazioni genetiche.

Repr. 1B: H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Skin Corr. 1: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Corr. 1C: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Procedura di classificazione:

Skin Sens. 1A: Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

SINTISOL

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI ** (continua)

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

*** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti*

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -

Data di compilazione: 22/06/2023

Revisione: 21/07/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

Pagina 16/16